

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00207642
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	tabernacolo
OGTT - Tipologia	a frontale architettonico
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia

PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	IM
PVCC - Comune	Cipressa
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1778
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1778
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	Esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Bollani Antonio
AUTA - Dati anagrafici	notizie sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00001999
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	100
MISL - Larghezza	65
MISP - Profondità	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il tabernacolo a prospetto architettonico reca al centro l'immagine simbolica del pellicano eseguita a rilievo. A guisa di cornice troviamo alcuni motivi a pelacette sul fronte superiore e due teste cherubiche ai lati. Lo sportello reca dipinta l'effige di Cristo con in braccio l'agnello.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul	NR (recupero pregresso)

soggetto	La semplicità dei motivi utilizzati è riferibile a tipologie proprie del gusto locale della seconda metà del Settecento, diverse dalla vivacità del barocchetto genovese. E' certo che anche il tabernacolo, come l'intero altare maggiore, sia riconducibile allo stuccatore luganese Antonio Bollani. Quest'ultimo fa parte della folta schiera di architetti e decoratori giunti nell'area delle Alpi Marittime durante il XVIII secolo. Il contratto per il suo intervento (Archivio di Stato di Imperia, notaio Bernardo Fossati, f. 9, 1775-1778) fu stipulato da Gio Bartolomeo Garibaldi priore e Gio Batta Martino Capo Consiglio il 22 settembre 1778.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	SBAS GE 69865/Z
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Garibaldi G. / Ricci G. / Giacobbe A.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBN - V., pp., nn.	pp. 94-95
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bartoletti M.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 10-12
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Leonardi A.
FUR - Funzionario responsabile	Traversone P.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Serafini S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	

